



crea

Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

VENETO AGRICOLTURA

«Il consulente per la biodiversità agraria»

26 febbraio 2024

Varietà da conservazione: normativa sementiera e commercializzazione

CREA DC SEDE DI BOLOGNA

Alessandra Sommovigo

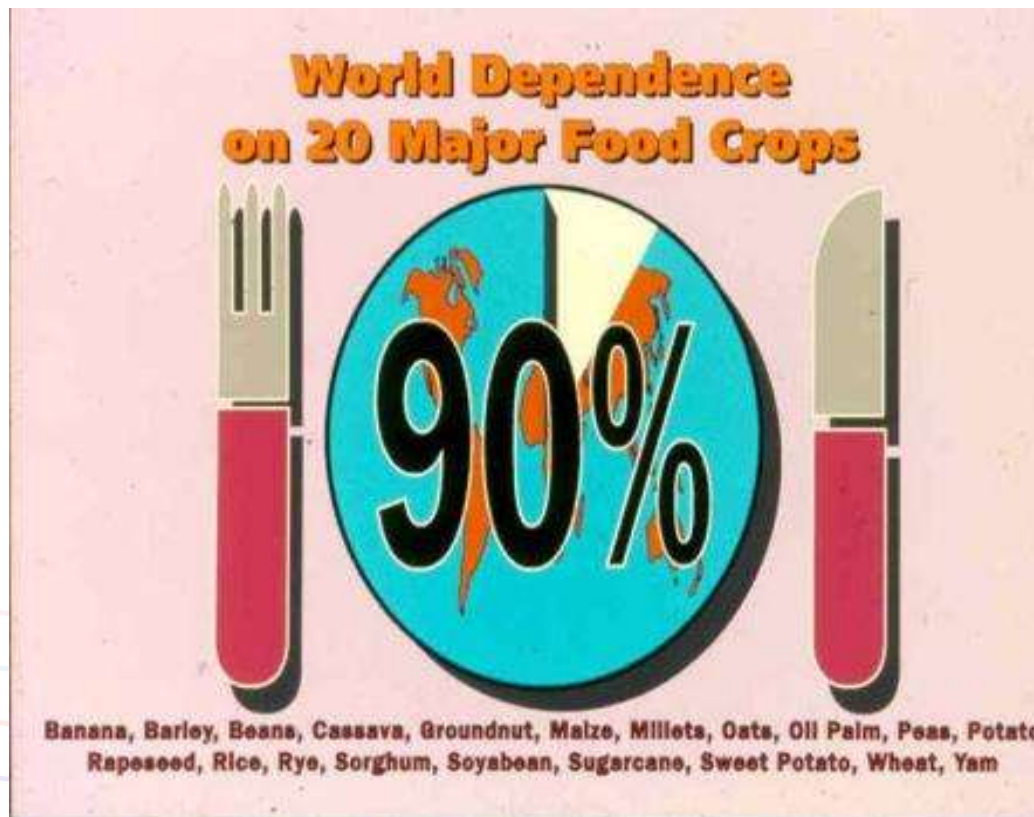
AGROBIODIVERSITA`

La biodiversità è l'intera variabilità delle forme di vita o varietà degli organismi (Wilson, 1992).

- ✓ Vegetale, animale e microbica
- ✓ E' il frutto del continuo lavoro dell'essere umano di addomesticamento, adattamento, selezione e conservazione
- ✓ La biodiversità fornisce la materia prima agli agricoltori e agli scienziati per migliorare la produttività e la qualità delle colture



La FAO ha stimato negli ultimi 100 anni una perdita della biodiversità del 75% delle specie alimentari principali



Mais
Patata
Riso
Soia
Grano

50%

'Declino e/o estinzione delle specie e comunque della restrizione del pool genico delle stesse'

'Perdita di diversità genetica entro sistema (perdita di specie, di razze/varietà/popolazioni)'

Principali cause di erosione genetica

- ✓ Perdita degli habitat (es. deforestazione)
- ✓ Inquinamento e cambiamenti climatici
- ✓ Eccessivo sfruttamento di alcune specie
- ✓ Introduzione di specie aliene

CAUSE DELLA PERDITA DI BIODIVERSITA' AGRICOLA

- ✓ **Specializzazione colturale**
- ✓ **Agricoltura intensiva**
- ✓ **Esigenze di omologazione delle produzioni**
- ✓ **Marginalizzazione e abbandono dei terreni coltivati**
- ❑ **Coltivazione di un numero sempre più ristretto di varietà selezionate e ibridi e scomparsa della coltivazione di varietà locali**



Normativa e interventi per la salvaguardia dell'agro-biodiversità

Attività di
R&S
(anni '70-80)

P.F. CNR Difesa delle
risorse genetiche dei
fruttiferi, delle
popolazioni animali,
ecc.

Progetti Finalizzati
MIPAAF

National Focal Point

Creazione banche
dati del germoplasma

Trattati
Internazionali
(anni '90)

Convenzione della
biodiversità (1992)

Legge n. 124/94

Trattato Risorse
fitogenetiche (2001)

ITPGRFA FAO

Legge n. 101/04

Protocollo di
Cartagena (2003)



Iniziative delle
Regioni
(anni 2000)

Attività di R&S

**Leggi regionali
specifiche**

**Attuazione del
Trattato risorse
fitogenetiche**

Attuazione dei PSR

Normativa e interventi per la salvaguardia dell'agro-biodiversità

Ministero
Ambiente

Ministero
Politiche agricole,
forestali e alimentari

Rete Interregionale
Ricerca agraria
(2001)

BIODIVERSITA'

BIODIVERSITA'
di interesse agricolo
forestale e alimentare

Biodiversità animale
e vegetale

SNB - Strategia Nazionale
per la biodiversità (2010)

PNBA - Piano nazionale
biodiversità
di interesse agricolo (2008)

**PNBA - Piano nazionale biodiversità di interesse agricolo
(2008 - 2011)**

**Comitato Permanente
Risorse Genetiche**



**Fase A
LINEE GUIDA**

**Fase B
PROGETTI
REGIONALI**
di caratterizzazione
e conservazione
(RETE della Biodiversità)

**Fase C
ANAGRAFE
NAZIONALE**

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9580>

Biodiversità e normativa nazionale e comunitaria

- **Legge di ratifica n.101 del trattato ITPGRA -2004**
- **Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo (MiPAAF – 2008-2011)**
- **Linee guida nazionali per la conservazione e caratterizzazione della biodiversità di interesse per l'agricoltura (MiPAAF) 2012**
www.reterurale.it
- **Leggi regionali (Toscana, Lazio, Umbria, Friuli, Marche, Basilicata, Campania, Emilia Romagna)**
- ***La politica comunitaria ha posto attenzione alla salvaguardia della biodiversità dagli anni '90 Obiettivo: fermare la perdita di biodiversità, riduzione del tasso di erosione della biodiversità***
- **PSR e PAC (Politica Agricola Comunitaria)**
- **Regolamenti (Reg.n.2078/92, Reg.n.1497/94, Reg. n. 870/2004)**
- **Direttiva UE 98/95 (Commercializzazione sementi)**
- **Direttive 2008/62/CE; 2009/145/CE(Varietà da conservazione)**
- **D.L. n.149/2009 e D.L. n. 257/2010**
- **Legge n. 194/2015 (Biodiversità di interesse agricolo e alimentare)**
- **D.Lgs n. 20/2021 (Norme per la produzione e commercializzazione delle sementi) - Capo VI Varietà da conservazione**

Le varietà da conservazione

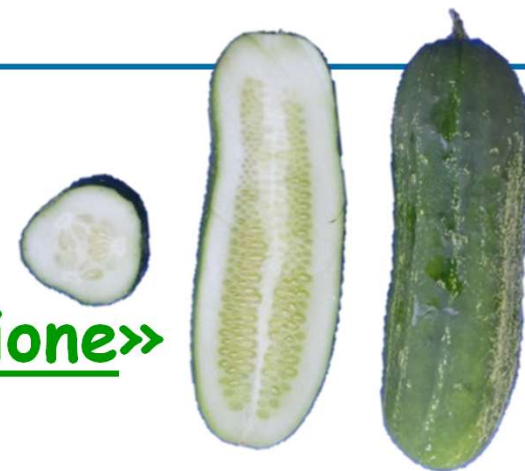


Definizione «varietà da conservazione»

(D.L. 149/2009, D.L. 257/2010)

- Le varietà di specie di piante orticole e agrarie di ecotipi e varietà tradizionalmente coltivate in particolari località e regioni e minacciate da erosione genetica.

Devono possedere determinati requisiti per iscrizione al Registro e commercializzazione delle sementi

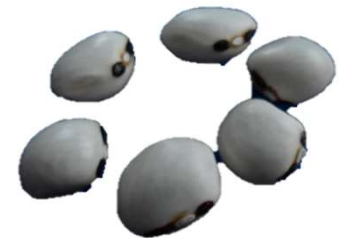


Dir. 1998/96/CE $\xrightarrow{\text{D.Lgs. 212/2001}}$ Capo VI D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 20

VARIETA' DA CONSERVAZIONE

Apertura del **Registro nazionale delle Varietà da conservazione**:
varietà adattate alle condizioni naturali locali e regionali e
minacciate da erosione genetica e varietà ortive prive di valore
intrinseco sviluppate per la coltivazione in condizioni particolari

- **Esenzione dall'obbligo di esami ufficiali e deroghe alle condizioni DUS**
- **Conoscenze acquisite con l'esperienza pratica di coltivazione**
- **Descrizione dettagliata della varietà e delle denominazioni**



❖ Distinguibilità, omogeneità e stabilità

- questionari tecnici CPVO o UPOV



CPVO

Community Plant Variety Office



**International Union for the Protection
of New Varieties of Plants**

QUESTIONARIO TECNICO

(Rif: CPVO TP/003/4 Rev. del 28-10-2009)

1. SPECIE: FRUMENTO TENERO – <i>Triticum aestivum</i> L. emend. Fiori et Paol.					
2. RICHIEDENTE – indicare se diverso dal costituente: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>					
Nome: _____					
Indirizzo: _____					
N° tel: _____		N° fax: _____		e-mail: _____	
3. DENOMINAZIONE PROPOSTA O RIFERIMENTO DEL COSTITUTTORE:					
La denominazione è un codice (C) <input type="checkbox"/> o rappresenta un nome di fantasia (F) <input type="checkbox"/>					
La denominazione è : provvisoria <input type="checkbox"/> definitiva <input type="checkbox"/>					
4. GENEALOGIA ED INFORMAZIONI SULL'ORIGINE, MODALITÀ DI MANTENIMENTO E RIPRODUZIONE DELLA VARIETÀ					
4.1 Modalità di breeding, mantenimento e riproduzione della varietà (indicare schema di breeding, parentali e altre informazioni; nel caso di ibridi indicare la formula e rispondere da 5.1. a 5.6 per ogni componente dell'ibrido)					
Le informazioni relative ai componenti delle varietà ibride devono essere fornite compilando il documento Mod.RNV.QT.CONF.09.					
4.2 Origine geografica della varietà: nel caso di varietà che hanno come origine mutazione/ritrovamento o altro, indicare la regione e il Paese in cui la varietà è stata scoperta e sviluppata					
5. CARATTERISTICHE VARIETALI DA INDICARE (i numeri tra parentesi sono riferiti ai caratteri indicati nella scheda descrittiva; indicare con una croce un solo livello di espressione per ciascun carattere)					
N° nazionale	CPVO	UPOV	Stadio, Metodo	Caratteri: descrizione e classificazione	Varietà di riferimento
5.1	26.	25.	26.	-	Tipo di sviluppo
	G			B; VG	1 invernale <input type="checkbox"/> BILANCIA, BOLOGNA, Slejpnor
	(+)				2 alternativo <input type="checkbox"/> Fidel
					3 primaverile <input type="checkbox"/> SAGITTARIO, BLASCO, Nandu
5.2	4.	4.	5.	50-52	Epoca di emergenza della spiga (prima spighetta visibile sul 50% delle spighe) Indicare la data della varietà in rapporto a quella di due varietà note
				B; MG	1 molto precoce <input type="checkbox"/> Britta, Florence Aurore
					3 precoce <input type="checkbox"/> Recital, Remus
					5 media <input type="checkbox"/> BILANCIA, SAGITTARIO, BOLOGNA, Astron, Paros
					7 tardiva <input type="checkbox"/> Moulin, Vitus
					9 molto tardiva <input type="checkbox"/> Beaver
5.3	9.	9.	9.	75-92	Pianta: altezza (compresa spiga, ariste e barbe) Indicare l'altezza in cm della varietà in rapporto a quella di due varietà note
				B; MG	1 molto bassa <input type="checkbox"/> GOLIA, BOLERO, Courtot, Briscard
					3 bassa <input type="checkbox"/> AUBUSSON Konsul, Remus
					5 media <input type="checkbox"/> SAGITTARIO, BOLOGNA, Sideral, Ventura
					7 alta <input type="checkbox"/> Boxer, Adonis
					9 molto alta <input type="checkbox"/> Aladin, Vitus
5.4	10.	10.	10.	80-92	Paglia: spessore in sezione trasversale (a metà tra la base della spiga e l'ultimo internodo)
	G			A; VG	1 assente o molto sottile <input type="checkbox"/> BILANCIA, BOLOGNA, Boregar, SW Kadrij
	(+)				5 medio <input type="checkbox"/> BLASCO, Provinciale, Tybald
					7 molto spesso o pieno <input type="checkbox"/> Kamp Remy, Azurite
5.5	16.	16.	16.	80-92	Spiga: colore
	G			B; VG	1 bianca <input type="checkbox"/> BILANCIA, Herzog, Furio
					2 colorata <input type="checkbox"/> BOLOGNA, Gallo, Prinqual
5.6	14.	14.	14.	80-92	Ariste o barbe: presenza
	G			B; VG	1 entrambi assenti <input type="checkbox"/> AUBUSSON, Futur, Axona
	(+)				2 barbe presenti <input type="checkbox"/> Festival, Furio
					3 ariste presenti <input type="checkbox"/> EUREKA, BLASCO, Soissons, Ventura

6. VARIETÀ SIMILI E VARIETÀ CANDIDATA - CARATTERI DISTINTIVI (con riferimento all'elenco dei caratteri ed alla classificazione riportata nella scheda descrittiva)			
Denominazione varietà simile	Carattere in cui la varietà simile è differente	Classe di espressione della varietà simile	Classe di espressione della varietà candidata
(1) In caso di identici stati di espressione delle varietà, indicare l'intensità della differenza.			
7. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI PER LA DETERMINAZIONE DEI CARATTERI DISTINTIVI DELLA VARIETÀ			
7.1 Resistenza a parassiti ed alle malattie			
7.2 Eventuali indicazioni particolari per l'esame della varietà			
7.3 Altre informazioni utili per l'identificazione della varietà			
8. LA VARIETÀ È DA CONSIDERARSI UN ORGANISMO GENETICAMENTE MODIFICATO COSÌ COME DEFINITO DALL'ARTICOLO 2 DELLA DIR. 2001/18/CE E SUCCESSIVE MODIFICHE? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
In caso affermativo specificare gli estremi della decisione comunitaria cui il relativo evento fa riferimento ed allegare copia della dichiarazione scritta dell'Autorità responsabile che attesti che l'esame tecnico della varietà nel rispetto degli artt. 55 e 56 del regolamento Base non espone a rischi per l'ambiente in accordo alle norme della direttiva sopra citata.			
9. LA VARIETÀ È DESTINATA A ESSERE IMPIEGATA COME ALIMENTO RICADENTE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REG. CE 1829/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
In caso affermativo specificare gli estremi della decisione comunitaria cui il relativo evento fa riferimento.			
10. AREE DI COLTIVAZIONE SUGGERITO – è possibile indicare più di un ambiente			
Nord <input type="checkbox"/> Centro <input type="checkbox"/> Sud e isole <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> specificare _____			
11. DESTINAZIONE D'USO DEL PRODOTTO			
Frumento di forza (FF) <input type="checkbox"/>		Frumento panificabile superiore (FPS) <input type="checkbox"/>	
Frumento panificabile (FP) <input type="checkbox"/>		Frumento biscottiero (FB) <input type="checkbox"/>	
Altri usi <input type="checkbox"/>		Specificare _____	
Luogo e data		Nome, cognome e qualifica del Richiedente -Firma e Timbro	

[Fine del documento]



- ❖ **Zona di origine dove la varietà si è naturalmente adattata e ha sviluppato le sue caratteristiche**
- ❖ **Notizie documentate sul legame storico della varietà con la zona di origine**
- ❖ **Localizzazione e stima della superficie della zona di produzione della semente**
- ❖ **Localizzazione e stima della superficie della zona di coltivazione del prodotto finale**
- ❖ **Quantitativo/ha della semente tradizionalmente utilizzato**
- ❖ **Notizie sul mantenimento in purezza della varietà (metodologia, responsabile, ubicazione...)**



- ❖ **Cancellata dal Catalogo Comune delle varietà da almeno 2 anni
(Abbondanza, Autonomia B etc.)**

- ❖ **Non protetta da Privativa Comunitaria né da Brevetto industriale**

**L'esame delle domande è effettuato dalla Regione o
Provincia Autonoma competenti per territorio**



Il parere, se positivo, viene inviato al Masaf



**Presentazione della richiesta di iscrizione al Gruppo
di lavoro sementi al Masaf**



Se parere positivo

**Pubblicazione del Decreto di iscrizione e notifica al
Catalogo Comune Europeo**

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI SEMENTI DI VARIETA' DA CONSERVAZIONE

- ❖ **La selezione conservatrice deve effettuarsi assolutamente nella zona di origine**
- ❖ **Le sementi devono derivare da quelle ottenute dalla selezione conservatrice**
- ❖ **Zona di produzione delle sementi entro la zona di origine**
- ❖ **Le sementi possono essere commercializzate solamente entro la zona di origine**
- ❖ **Devono soddisfare determinati requisiti merceologici (analisi di laboratorio) e sanitari:**
 - **Specie agrarie (escluso riso e tuberi seme di patata): sementi certificate**
 - **Riso: sementi certificate di 2^a Riproduzione**
 - **Tuberi seme di patata: tuberi seme certificati (All. VI, III, 1., B del D.Lgs. 20/21)**
 - **Ortive: sementi certificate o controllate come sementi standard**
 - **Tutte devono soddisfare i requisiti fitosanitari in vigore (Regolamento 2019/2072)**

RESTRIZIONI QUANTITATIVE

- ❖ Specie agrarie: per **ciascuna varietà** la quantità di sementi commercializzata deve essere $< 0,5\%$ della quantità di sementi della stessa specie utilizzata annualmente a livello nazionale (**max 0,3%** per Pisello, grano tenero e duro, orzo, mais, patata, colza, girasole)

ovvero almeno quella necessaria a seminare 100 ha

- ❖ Specie agrarie: la **quantità totale** di sementi commercializzate annualmente **non deve superare il 10%** delle sementi della specie in questione utilizzate annualmente sul territorio nazionale

ovvero almeno quella necessaria a seminare 100 ha

Es.: 2023 frumento tenero coltivato in Italia 580.000 ha
media quantitativo di semina 150 kg/ha
fabbisogno totale di semente 87.000.000 kg
Quantitativo max per varietà da conservazione 261.000 kg

DOMANDE VISITE IN CAMPO 2023

VARIETA'	ha	VARIETA'	ha
Abbondanza	1,07	Inallettabile 96 aristato	1,97
Andriolo	4,48	Jacometti 49	6,17
Ardito	9,35	Maiorca	19,82
Autonomia B	1,82	Maiorccone	1,60
Autonomia B Toscano	2,00	Mara	1,24
Conte marzotto	2,50	Mentana	1,24
Fiorello	12,56	Risciola	0,65
Frassineto	1,50	Romano	5,00
Gentilrosso	0,77	Sieve	6,20
Gentilrosso aristato	2,51	Solina	10,25
Gentilrosso Fam. 48	6,08	Virgilio	13,02

TOTALE ha 111,80

Allegato XI

(art. 66)

RESTRIZIONI QUANTITATIVE

- ❖ **Specie ortive: per ciascuna varietà la quantità di sementi commercializzata annualmente non deve superare quella necessaria per la coltivazione delle superfici indicate all'allegato XI del D.Lgs. 20/21**

Restrizioni quantitative alla commercializzazione di sementi di varietà da conservazione di cui all'articolo 67, comma 3.

Nome botanico	Numero massimo di ettari per la produzione di ortaggi per varietà da conservazione
<i>Allium cepa</i> L. (varietà Cepa)	40
<i>Brassica oleracea</i> L.	40
<i>Brassica rapa</i> L.	40
<i>Capsicum annuum</i> L.	40
<i>Cichorium intybus</i> L.	40
<i>Cucumis melo</i> L.	40
<i>Cucurbita maxima</i> Duchesne	40
<i>Cynara cardunculus</i> L.	40
<i>Daucus carota</i> L.	40
<i>Lactuca sativa</i> L.	40
<i>Solanum lycopersicum</i> L.	40
<i>Phaseolus vulgaris</i> L.	40
<i>Pisum sativum</i> L. partim	40
<i>Vicia faba</i> L. partim	40
<i>Allium cepa</i> L. (varietà Aggregatum)	20
<i>Allium porrum</i> L.	20
<i>Allium sativum</i> L.	20
<i>Beta vulgaris</i> L.	20

IMBALLAGGI

- **IMBALLAGGI O CONTENITORI CHIUSI E APPOSITAMENTE SIGILLATI DAL PRODUTTORE**
- **NON DEVONO POTER ESSERE APERTI SENZA DANNEGGIARE IL SISTEMA DI SIGILLATURA O SENZA LASCIARE TRACCE DI MANOMISSIONE SUL CARTELLINO DEL PRODUTTORE**

ETICHETTA DEL PRODUTTORE

NORME CE

**NOME E INDIRIZZO
DEL PRODUTTORE**

VARIETA' DA CONSERVAZIONE

**SPECIE
VARIETA'
ZONA DI ORIGINE
LOTTO
PESO NETTO O LORDO
EVENTUALI ADDITIVI**

CHIUSO 2024

ART. 73 D.Lgs. 20/2021

Agli agricoltori che producono le varietà di sementi iscritte nel Registro nazionale delle varietà da conservazione è riconosciuto, nei luoghi dove tali varietà hanno evoluto le loro proprietà caratteristiche, il diritto alla vendita diretta e in ambito locale di sementi prodotte in azienda, nonché il diritto al libero scambio all'interno della «Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare» fatto salvo quanto disposto dalla normativa fitosanitaria.



REGISTRO VARIETA' DA CONSERVAZIONE

- **ZONA DI ORIGINE:**
 - MANTENIMENTO IN PUREZZA
 - PRODUZIONE DI SEMENTI
 - COMMERCIALIZZAZIONE DI SEMENTI
- **MANTENITORE IN PUREZZA:**
POSSONO ESISTERE PIU' FIGURE PER LA STESSA VARIETA'
- **COESISTENZA,** NEL REGISTRO, DI VARIETA' LOCALI E VARIETA' NON PIU' ISCRITTE AL REGISTRO NAZIONALE

REGISTRO VARIETA' DA CONSERVAZIONE SPECIE AGRARIE

<i>SPECIE</i>	<i>VAR. ISCRITTE</i>	<i>VAR. IN CORSO D'ISCRIZIONE</i>
Frumento tenero	28	1
Frumento duro	28	1
Segale	2	0
Orzo distico	1	0
Riso	13	0
Mais	14	0
Patata	1	1
TOTALE	87	3

REGISTRO VARIETA' DA CONSERVAZIONE SPECIE AGRARIE

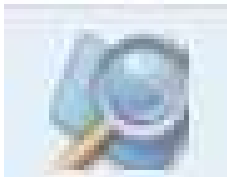
Specie botanica	Varieta	Responsabile	Stato	Domanda di iscrizione	Dettaglio
A003-FRUMENTO TENERO	21419-Abbondanza	1674-MOLINI CICOGNI SRL, 1471-ARCOIRIS SRL	Iscritta	Conclusa	
A003-FRUMENTO TENERO	19516-Andriolo	1699-Comunità del cibo e della biodiversità dei Grani Antichi di Montespertoli e delle Colline del Chianti, 1674-MOLINI CICOGNI SRL	Iscritta	Conclusa	
A003-FRUMENTO TENERO	18812-Ardito	1652-SOCIETÀ AGRICOLA IL GIRASOLE, 1471-ARCOIRIS SRL	Iscritta	Conclusa	
A003-FRUMENTO TENERO	18813-Autonomia B	1652-SOCIETÀ AGRICOLA IL GIRASOLE, 1471-ARCOIRIS SRL	Iscritta	Conclusa	
A003-FRUMENTO TENERO	19660-Autonomia B toscano	1699-Comunità del cibo e della biodiversità dei Grani Antichi di Montespertoli e delle Colline del Chianti, 1674-MOLINI CICOGNI SRL	Iscritta	Conclusa	
A008-RISO	15788-Bertone	1455-STOCCHI UGO	Iscritta	Conclusa	
A040-PATATA	17853-Bianca di Oreno	1560-PARCO DELLA CAVALLERA		In corso	
A004-MAIS	10380-Biancoperla	44-ISTITUTO DI GENETICA E SPERIMENTAZIONE AGRARIA "NAZARENO STRAMPELLI"		Rigettata	
A002-FRUMENTO DURO	17076-Biancu Bonorvesu	1568-MORITTU ANGELO	Iscritta	Conclusa	
A002-FRUMENTO DURO	19508-Biancuccia	1697-GISONE MATTEO	Iscritta	Conclusa	
A002-FRUMENTO DURO	19510-Bidi	1670-NICOLETTI AMALIA, 1669-LE CINQUE SORELLE, 1695-BARBATO FRANCESCA, 1645-CINOZOO TRE R S.R.L., 1656-SORTINO NATALE, 45-STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA, 1694-CURCIO SALVATORE, 1661-FERRARO BIO FARM SICILY, 1731-NATEAT, 1733-DISTEFANO GIOVANNI & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S., 1752-COSENTINO PIERO, 1742-SOCIETÀ AGRICOLA ANGELICA S.S., 1751-Biofattoria Turrumè, 1735-GIORLANDO GIACOMO, 1860-AZIENDA AGRICOLA MANFREDI COLOMBO, 1861-AZIENDA AGRICOLA NASELLO FRANCESCO PAOLO	Iscritta	Conclusa	

REGISTRO VARIETA' DA CONSERVAZIONE SPECIE ORTIVE

<i>SPECIE</i>	<i>VAR. ISCRITTE</i>	<i>VAR. IN CORSO D'ISCRIZIONE</i>
Fagiolo rampicante	13	1
Fagiolo nano	5	0
Cavoli (laciniato+rapa)	2	0
Pomodoro	3	1
Cipolla	6	1
Peperone	3	0
Altre (bietola da coste, sedano, indivia scarola, lattuga, cardo, zucchino, pisello)	13	0
TOTALE	45	3

REGISTRO VARIETA' DA CONSERVAZIONE SPECIE ORTIVE

Specie botanica	Varieta	Responsabile	Stato	Domanda di iscrizione	Dettaglio
0021-FAGIOLO RAMPICANTE	3659-Aquila	1486-GARGINI SEMENTI DI ALESSANDRO GARGINI & GIULIO GODI SNC	Iscritta	Conclusa	
0021-FAGIOLO RAMPICANTE	3201-Bianco di Bagnasco	1313-CRESO - CONSORZIO RICERCA E SVILUPPO PER L'ORTIFRUTTICOLTURA PIEMONTESE	Iscritta	Conclusa	
0021-FAGIOLO RAMPICANTE	3807-Borlotto di Gambolò	1562-ASSOCIAZIONE PRODUTTORI DEL FAGIOLO BORLOTTO DI GAMBOLÒ	Iscritta	Conclusa	
0011-CAVOLO LACINIATO	3662-Braschetta	1486-GARGINI SEMENTI DI ALESSANDRO GARGINI & GIULIO GODI SNC	Iscritta	Conclusa	
0021-FAGIOLO RAMPICANTE	4385-Calonega	1759-CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FAGIOLO DI LAMON DELLA VALLATA BELLUNESE	Iscritta	Conclusa	
0021-FAGIOLO RAMPICANTE	4384-Canalino	1759-CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FAGIOLO DI LAMON DELLA VALLATA BELLUNESE	Iscritta	Conclusa	
0034-POMODORO	3646-Canestrino di Lucca	1486-GARGINI SEMENTI DI ALESSANDRO GARGINI & GIULIO GODI SNC	Iscritta	Conclusa	
0051-ZUCCA	3642-Cappello da prete mantovana	1451-UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA - DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE	Iscritta	Conclusa	
0019-CIPOLLA	3734-Chipudda banaresa	1507-LEGA NAZIONALE COOPERATIVE E MUTUE NORD SARDEGNA		In corso	
0021-FAGIOLO RAMPICANTE	3736-Cjuchedda alta	1507-LEGA NAZIONALE COOPERATIVE E MUTUE NORD SARDEGNA		In corso	
0012-CAVOLO RAPA	3732-Colatronxo	1565-COMITATO CUSTODI DELLA BIODIVERSITÀ DI ALGHERO (CCBA) "LO REVELLI"	Iscritta	Conclusa	
0030-PEPERONE	3199-Corno di Carmagnola	1313-CRESO - CONSORZIO RICERCA E SVILUPPO PER L'ORTIFRUTTICOLTURA PIEMONTESE	Iscritta	Conclusa	
0030-PEPERONE	3198-Cuneo	1313-CRESO - CONSORZIO RICERCA E SVILUPPO PER L'ORTIFRUTTICOLTURA PIEMONTESE	Iscritta	Conclusa	
0017-CICORIA	3644-Del Marzocco	1486-GARGINI SEMENTI DI ALESSANDRO GARGINI & GIULIO GODI SNC	Iscritta	Conclusa	
0035-PORRO	3196-Di Cervere	1313-CRESO - CONSORZIO RICERCA E SVILUPPO PER L'ORTIFRUTTICOLTURA PIEMONTESE	Iscritta	Conclusa	
0021-FAGIOLO RAMPICANTE	3657-Diecimino	1486-GARGINI SEMENTI DI ALESSANDRO GARGINI & GIULIO GODI SNC	Iscritta	Conclusa	
0019-CIPOLLA	3718-Dorata di Voghera	1503-CONSORZIO PRODUTTORI CIPOLLA DI VOGHERA	Iscritta	Conclusa	
0041-SEDANO	3273-Dorato Rissone	1313-CRESO - CONSORZIO RICERCA E SVILUPPO PER L'ORTIFRUTTICOLTURA PIEMONTESE	Iscritta	Conclusa	
0034-POMODORO	3794-Fiaschello battipagliese	1600-ASSOCIAZIONE ARKOS	Iscritta	Conclusa	
0021-FAGIOLO RAMPICANTE	3656-Fico di Galliciano	1486-GARGINI SEMENTI DI ALESSANDRO GARGINI & GIULIO GODI SNC	Iscritta	Conclusa	



Dettaglio varietà

Specie botanica: 0051 ZUCCA(Cucurbita maxima Duchesne)

Codice sian: 3642

Denominazione: Cappello da prete mantovana

Varietà da Conservazione

SOGGETTI

Responsabile : 1451-UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA - DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE

Domanda di iscrizione a Registro presentata in data: 29/07/2014

-DM di Iscrizione del 20/02/2015 (N. 4038)-G.U.N. 58 del 11/03/2015

- **ispezione alla selezione conservatrice**
- **ispezione in campo**
- **analisi di laboratorio (a sondaggio)**
- **post controllo in parcella (a sondaggio)**

per verificare l'identità e la purezza varietale (grado di purezza varietale sufficiente)

Verifica dei quantitativi commercializzati (controllo Masaf)



TIPO	ORIGINE	N. PARCELLA	DENOMINAZIONE	SPECIE	PRESENZA DI CARBONE
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	1	ARDITO	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	2	ARDITO_STD 2021	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	3	VIRILIO	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	4	VIRILIO_STD 2021	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	5	FRASSINETO	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	6	FRASSINETO_STD 2021	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	7	GENTIL ROSSO ARISTATO	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	8	GENTIL ROSSO ARISTATO_STD 2021	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	9	SIEVE	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	10	SIEVE PROVE INTERNE CREA DC	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	11	SIEVE_STD 2021	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	12	SIEVE	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	13	MENTANA	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	14	MENTANA	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	15	MENTANA_STD 2021	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	16	ANDRIOLO	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	17	ANDRIOLO_STD 2021	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	18	INALLETTABILE 96 ARISTATO	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	19	ABBONDANZA	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	20	ABBONDANZA_STD 2021	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	21	ABBONDANZA	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	22	MARA	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	23	AUTONOMIA B	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	24	AUTONOMIA B_STD 2021	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	25	AUTONOMIA B TOSCANO	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	26	AUTONOMIA B TOSCANO_STD 2021	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	MOLTIPLICAZIONE	27	JERVICELLA	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	28	SOLINA	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	29	FARRO DELLA GARFAGNANA	FARRO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE CREA DC	31	SARAGOLLE LUCANA_STD 2021	FRUMENTO DURO (turanicum)	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE	74	ABBONDANZA	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE	75	AUTONOMIA B	FRUMENTO TENERO	
Varietà da conservazione	COLLEZIONE	76	AUTONOMIA A	FRUMENTO TENERO	

Elenco varietà da conservazione di frumento tenero in post controllo 2023 presso CREA DC Bologna



PROPOSTA PER REGOLAMENTO UE SULLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALE RIPRODUTTIVO DELLE PIANTE

(29) "varietà da conservazione"

Una varietà che è:

- a) coltivata tradizionalmente o selezionata localmente ex novo in condizioni locali specifiche nell'Unione e adattata a tali condizioni; e**
- b) caratterizzata da un elevato livello di diversità genetica e fenotipica tra le singole unità riproduttive;**

SEZIONE 7

DEROGHE RISPETTO AI REQUISITI DI CUI AGLI ARTICOLI DA 5 A 25

Articolo 26

Materiale riproduttivo vegetale appartenente a varietà da conservazione

1. In deroga all'articolo 20, il materiale riproduttivo vegetale appartenente a una varietà da conservazione iscritta in un registro nazionale delle varietà di cui all'articolo 44, paragrafo 1, lettera b), può essere **prodotto e commercializzato nell'Unione** come sementi o materiale standard se soddisfa tutti i requisiti relativi alle sementi e ai materiali standard per le rispettive specie di cui all'articolo 8.
2. Il materiale riproduttivo vegetale di cui al paragrafo 1 è accompagnato da **un'etichetta dell'operatore recante l'indicazione "varietà da conservazione"**.
3. Un operatore professionale che si avvale di tale deroga **notifica annualmente all'autorità competente** tale attività specificando le specie e i quantitativi interessati.

(17) "sementi standard":

sementi, diverse dalle sementi pre-base, di base o certificate, che non sono destinate all'ulteriore moltiplicazione e che soddisfano le rispettive condizioni di cui all'allegato III, parte A



Requisiti per la produzione

- c) i lotti di sementi devono essere sottoposti a controlli ufficiali a posteriori basati sul rischio al fine di verificare la conformità rispetto a quanto segue:
- i) l'identità varietale;
 - ii) le norme in materia di purezza varietale minima;
 - iii) la rispettiva capacità germinativa; e
 - iv) i requisiti fitosanitari.

I campioni utilizzati per i controlli ufficiali a posteriori devono essere **prelevati ufficialmente**.

